

Nonsolo Progrock

Blog di informazione musicale ed altro a cura di MASSIMO SALARI

martedì 1 febbraio 2011

SADO

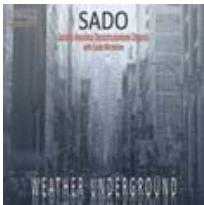
SADO - Weather Underground

Banksville Records

Distribuzione italiana: si

Genere: Vocale / Sperimentale / Free Jazz / RIO

Support: 2CD - 2010



Raccontare i SADO non è di certo un'impresa semplice, in quanto sono ambasciatori di singolari sonorità. Non risiedono di certo nella fiera dell'ovvio, si muovono fra percorsi più intriganti e sperimentali dell'odierno microcosmo musicale, spaziando dal Prog al Blues passando per il Jazz, la Psichedelia e l'Hard Rock! Se fossero sorti negli anni '70 li avremmo paragonati sicuramente a band del calibro di Stormy Six, Henry Cow e simili.

Ma chi sono i SADO (Società Anonima Decostruzionismi Organici)? Alcuni di voi, i più appassionati di Progressive Rock, ricorderanno una validissima band di Alessandria, dedicata ad un New Prog stile anni '80 di nome Arcansiel, ebbene, i SADO sono gli Arcansiel con l'aggiunta del bravissimo Boris Savoldelli al microfono. Il doppio cd non risulta convenzionale neppure nelle liriche, qui estratte da un soggetto di Guido Michelone e scritte da Franz Krauspenhaar. Weather Underground ha un significato, non è altro che il nome di una organizzazione sovversiva nata in America negli anni '70, terrorismo che non ha procurato vittime a causa della sempre tempestiva rivendicazione la quale non consentiva la riuscita dell'evento, sempre abortito al momento. Tuttavia questo serviva a sensibilizzare la mente della popolazione, un gridare forte senza colpo ferire. Il disco proposto è suddiviso in due supporti ottici, il primo tutto cantato in italiano, il secondo in inglese. Gli artisti si avvalgono anche della presenza di special guest quali Barbara Rubin alla voce, Enrico Caruso alle tastiere ed il "fido" (in tutti i sensi visto che è un cane) Filippo!

Il premio ricevuto nel 2008 dai SADO come migliore band al "Premio Darwin Musiche Non Convenzionali" non è di certo preso casualmente, John Cage ed il Dadaismo fanno capolino fra il pentagramma disegnato con ponderazione e cognizione. Per Paolo Baltaro questo ultimo periodo musicale è di certo molto movimentato, oltre che aver realizzato l'ottimo album solista dal titolo "Low Fare Flight To The Earth" (2009), qui lo troviamo sia in veste di polistrumentista che di produttore. Eccoci dunque partire in questo viaggio controverso, l'ascolto ci porta in differenti luoghi, apparentemente non compatibili fra di loro, ma di grande presa emotiva. Fusione sembra essere la parola d'ordine di

Cerca nel blog

powered by

Visualizzazioni totali



Etichette

[Commentiamo le news \(21\)](#)

[I Tempi Che Furono \(15\)](#)

[INFO \(30\)](#)

[INTERVISTE \(11\)](#)

[PROGRESSIVE METAL \(17\)](#)

[RECENSIONI \(68\)](#)

[SONDAGGI \(11\)](#)

[SPECIALI \(19\)](#)

Quale Band Italiana degli anni '70 preferite fra le seguenti? Pt 4

- Era Di Acquario
- Festa Mobile
- I Giganti
- Libra
- Locanda Delle Fate
- Maxophone

You may select multiple answers.

[Mostra risultati](#)

Voti fino a ora: 2

Giorni restanti per votare: 4

ROCK IMPRESSIONS

<http://www.rock-impressions.com>

FLASH MAGAZINE

questo gruppo musicale, una unione di generi differenti, legati in maniera originale per un risultato fuorviante solo per chi non concepisce la musica come insieme di emozioni, ma semplicemente come un inutile e ripetitivo standard sonoro inflazionato. Possibile incontrare i Pink Floyd, che fanno staffetta con Frank Zappa, oppure con del Jazz, resta il fatto che i componenti dimostrano grande conoscenza in materia. Mai come in questo caso il termine "musica per la mente" è adatto, una cinquantina di minuti per ascoltare e riflettere, fra sax, Rock e molto altro. Schegge di Area in stile "La Mela Di Odessa" mettono alla luce la voglia di comunicare teatralità, uscire dai canoni pur richiamando palesemente riff storici come ad esempio quello di "Money" dei Pink Floyd. I SADO in definitiva sono un Juke Box temporale, legato da una regia dadaista ad un contesto storico sociale di ex protesta.

Cosa vogliono comunicare? Ambiziosi, oppure semplici amanti del suono in assoluto? Io li ho ascoltati con piacere, anche perché sono aperto di mente ad ogni tipo di soluzione sonora e non solo. "Weather Underground" è un disco al quale non bisogna soffermarsi al primo ascolto, perché nell'evolversi affiorano sempre sfumature che al primo impatto non vengono captate. La produzione sonora è ottima, per cui un piacere in più ad un ascolto che non lascia delusi. Il Progressive odierno passa anche attraverso i SADO, band coraggiosa ma che sa benissimo dove andare a parare... fidatevi. MS



Publicato da Max a 01:23

Etichette: [RECENSIONI](#)

0 commenti:

<http://www.flashmagazine.it/edicola/edicola.htm>

CI MANCAVO IO....

<http://cimancavoio.blogspot.com/>

Archivio blog

- ▼ 2011 (43)
 - ▼ febbraio (1)
 - SADO
 - gennaio (42)
- 2010 (149)

Informazioni personali



Max

Scrivo nella rivista musicale FLASH MAGAZINE e nel sito ROCK IMPRESSIONS

assieme al mio grande amico Giancarlo Bolther. Sono vicepresidente dei PROGAWARDS

[Visualizza il mio profilo completo](#)

Lettori fissi

Segui

con Google Friend Connect



Follower (4)



Sei già un membro? [Accedi](#)

Pagine

[Home page](#)

Post più popolari



IL ROCK
PSICHEDELICO

IL ROCK
PSICHEDELICO Di

Massimo Salari (con il contributo di Giancarlo Bolther) L'ORIGINE Molti anni sono passati dalla nascita del Rock...

[PROGAWARDS 2010 NOMINATION](#)